

Riserva naturale  
Palude di Casalbeltrame



# Catture di Airone Guardabuoi (*Bubulcus ibis*) nella Palude di Casalbeltrame (NO)

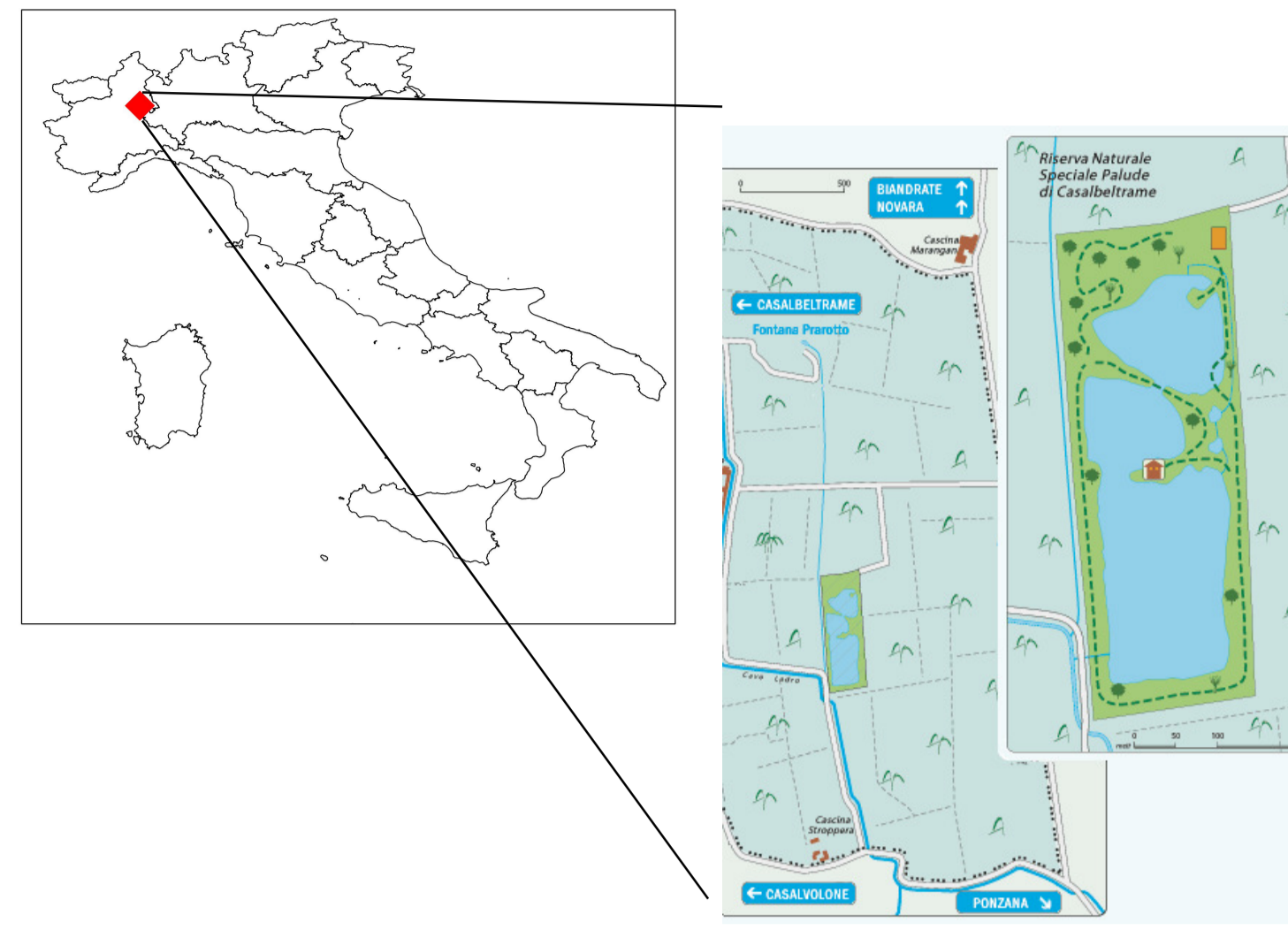
## Baietto Marco, Cassone Pietro, Ranghino Sandro, Re Alessandro

### Introduzione

L'airone guardabuoi è una specie recentemente diventata molto comune in Italia Settentrionale, grazie all'incremento e all'espansione territoriale avvenuta a partire dal 1985. L'origine degli individui è probabilmente il sud della Francia.

Di questa specie finora, in Italia, c'erano pochi dati bibliografici a riguardo di biometrie e movimenti: per esempio non è contemplata in Spina e Volponi (2008), a causa della mancanza di ricatture. Per questa ragione ci siamo concentrati su questa specie, tramite una campagna di inanellamenti ad hoc, comprendenti anche l'utilizzo di anelli colorati.

### Area di studio



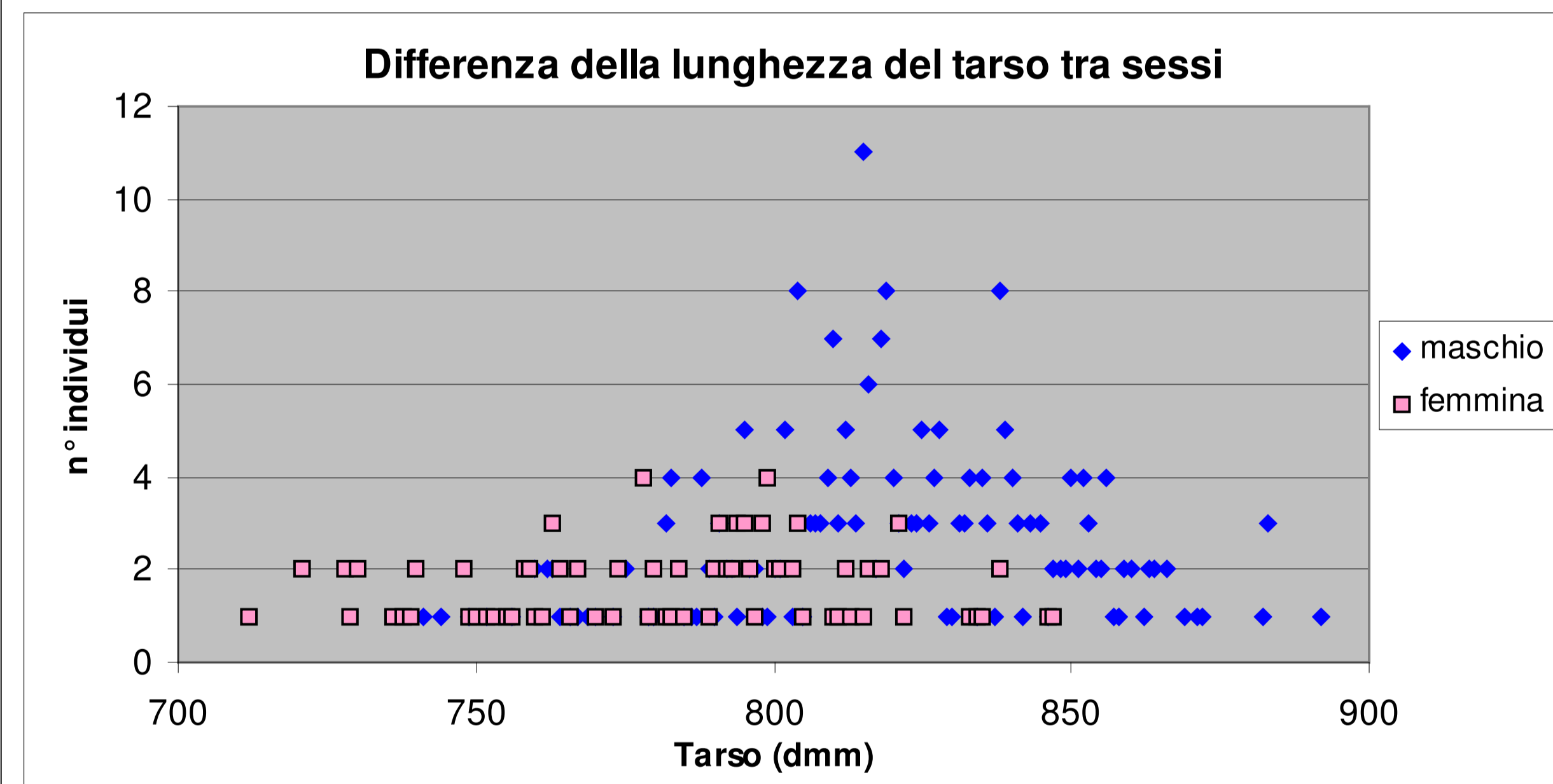
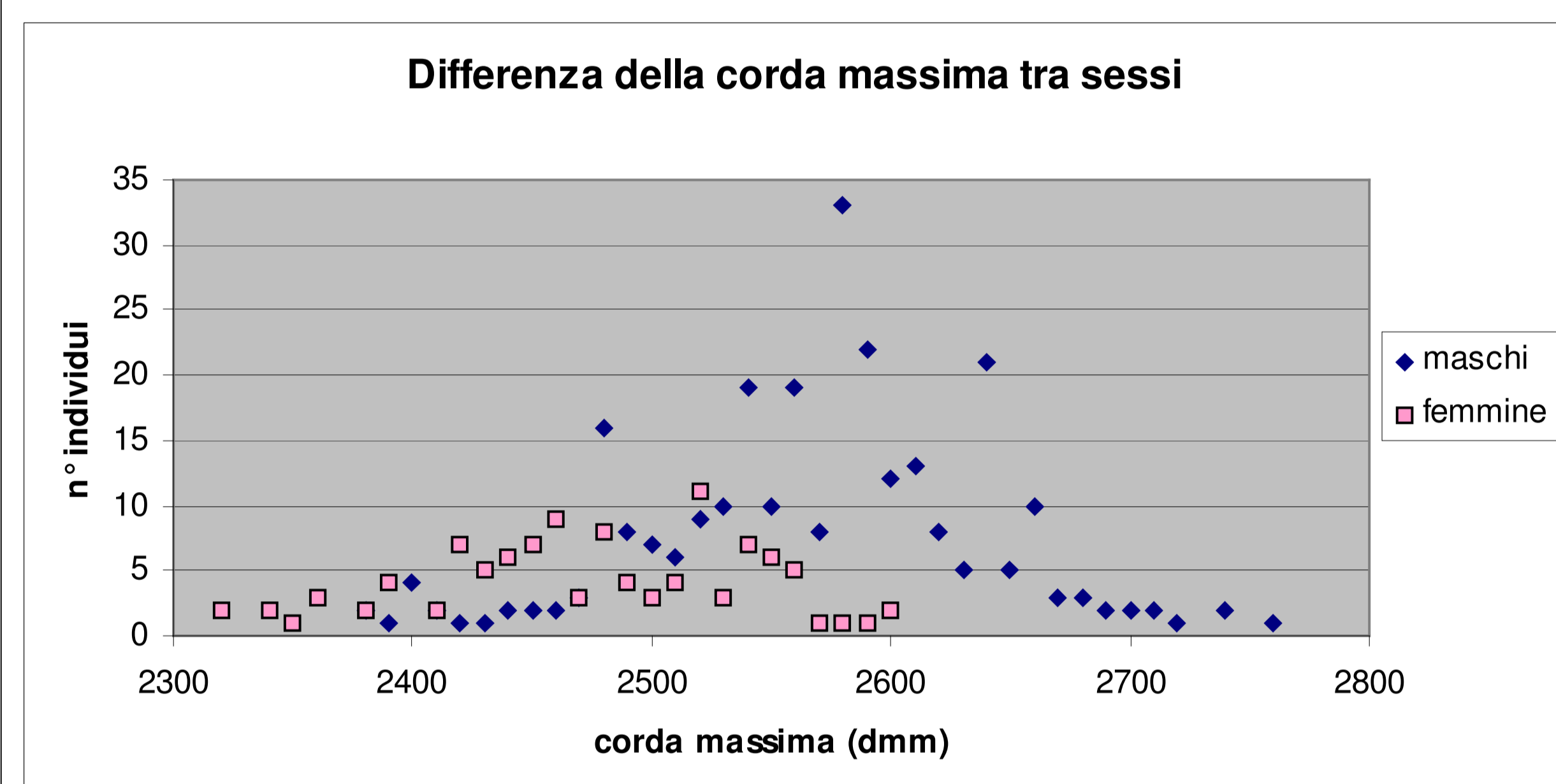
La stazione di inanellamento è situata nella Riserva naturale speciale della Palude di Casalbeltrame (NO), gestita dall'Ente di gestione delle riserve pedemontane e delle terre d'acqua.

La Riserva è localizzata in una posizione intermedia fra i fiumi Ticino e Sesia e comprende complessivamente un territorio di **640 ha** tra i comuni di Casalbeltrame, Biandrate e Casalino. L'ambiente della Riserva è costituito dalla palude vera e propria (circa **10 ha**), con specchi d'acqua di altezza diversa e piccoli boschi ripariali, circondata da una fascia di territorio (630 ha), che è quasi esclusivamente coltivata a riso ad eccezione di due vasche mantenute a tifeto.



### Metodo di cattura

Gli aironi guardabuoi sono stati catturati dal 2002 utilizzando 2 trappole per anatidi (2x3x2,5 m), alimentate con granella di mais e scarti di lavorazione del riso e controllate giornalmente quando attive. Gli individui vengono prelevati dalle gabbie con un guadino. Per non disturbare la nidificazione e lo sviluppo dei giovani le trappole sono state attivate esclusivamente nel periodo compreso tra la fine di agosto e dicembre. Le trappole hanno permesso di catturare anche ibis sacro, gallinella d'acqua, germano reale, gazza, cornacchia grigia, garzetta, alzavola, sgarza ciuffetto e porciglione. Nella stazione di inanellamento sono anche presenti 333 m di reti *mist-net* suddivise in 4 transetti per la "normale" attività di inanellamento: queste hanno consentito, a partire dal 2002, di catturare 8500 individui appartenenti a 81 specie.



### I dati

Le trappole hanno permesso la cattura di **562** aironi guardabuoi, tra il 2002 e il 2010. Oltre al normale anello metallico, dall'ottobre 2002 a 483 aironi guardabuoi è stato anche posto un **anello colorato** blu con scritta bianca sul tarso della zampa destra.

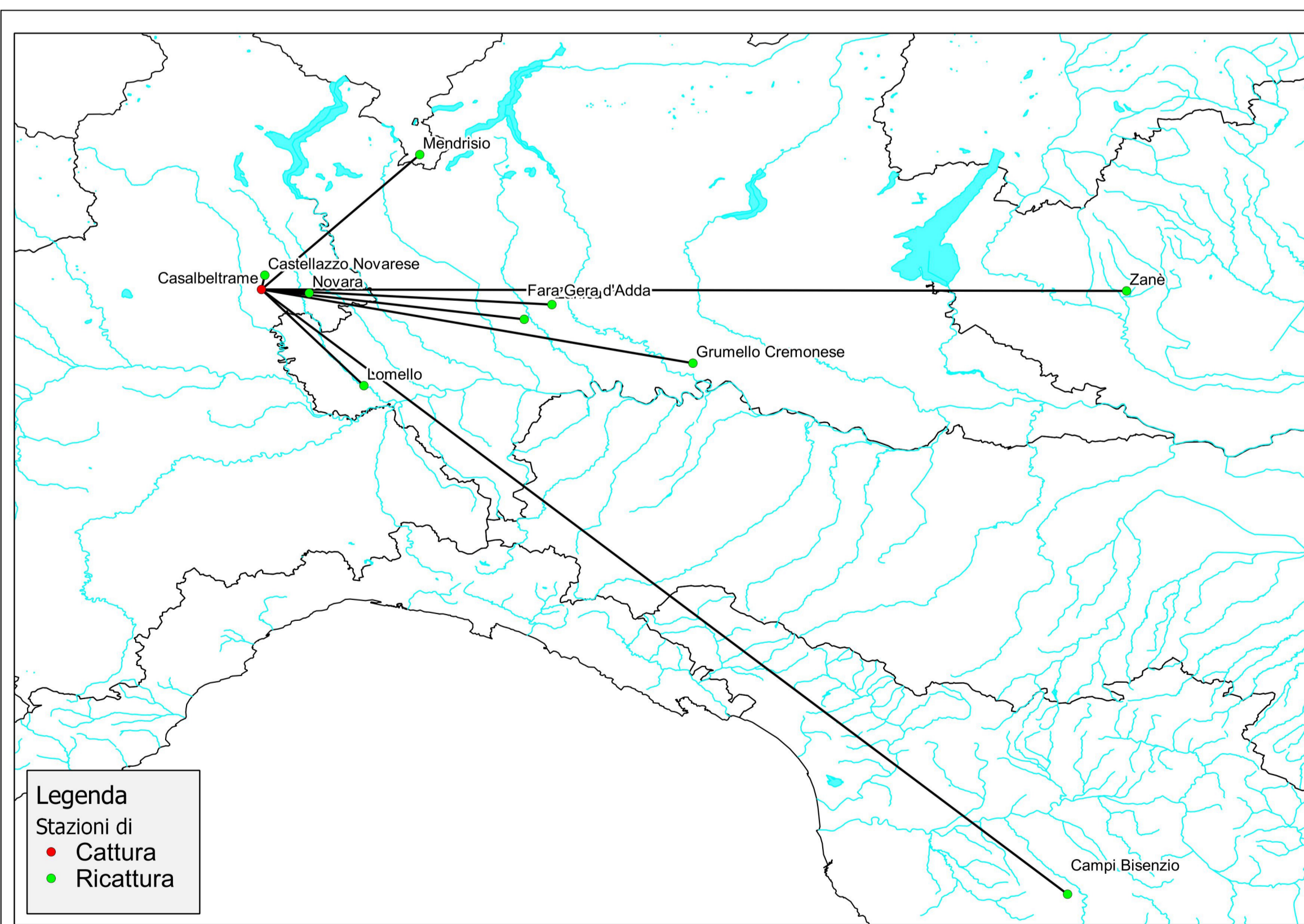
Per ciascun individuo sono state prese le consuete misure biometriche e si è cercato, ove possibile, di distinguere sesso ed età utilizzando i criteri proposti in Brichetti et al. (1992). Essendo gli adulti di aironi g. nel periodo di cattura in abito non riproduttivo è infatti possibile distinguerne i sessi dal piumaggio. L'età si distingue invece valutando il colore di becco, zampe e occhio.

Incrociando questi dati abbiamo quindi valutato la possibile distinzione tra sessi e classi di età in base alle misure biometriche: finora sono scarsi i dati in proposito in bibliografia.

Nella tabella sotto riportata c'è il riassunto di queste valutazioni, e nei grafici a destra i risultati più significativi che si possono riassumere:

- scarse variazioni nei parametri biometrici tra le classi d'età, separando anche maschi e femmine;
- i maschi sono mediamente più grandi delle femmine per tutti i parametri;
- sono numerosi gli individui con biometrie sovrapposte, ma le misure di corda massima e tarso possono costituire un buon parametro di separazione tra i sessi.

	individui	corda max (mm)			becco (mm)			tarso (mm)			peso (g)		
		media	min	max	medio	min	max	medio	min	max	medio	min	max
<b>tutti</b>	562	253	230	276	55,1	49,3	61,3	80,9	71,2	91,5	400,9	285	525
<b>maschio</b>	276	257	238	276	55,8	49,4	61,3	82,0	74,1	91,5	409,2	325	525
<b>femmina</b>	107	248	232	260	54,4	49,3	59,6	78,4	71,2	84,7	379,9	285	495
<b>maschio ad</b>	131	255	238	272	56,0	49,4	60,9	81,9	74,1	91,5	411,8	325	525
<b>maschio juv</b>	145	257	239	276	55,7	50,4	61,3	82,1	74,9	91,3	401,4	330	525
<b>femmina ad</b>	33	248	235	258	55,0	51,3	59,3	78,7	71,2	84,7	388,3	310	485
<b>femmina juv</b>	74	247	232	260	54,1	49,3	59,3	78,2	72,1	84,6	376,0	285	495



### Le ricatture

Sono nove le segnalazioni di ricatture finora pervenute, tutte sostanzialmente provenienti dalla Pianura Padana, ad eccezione di quella fiorentina, e tutte in siti posti ad est del punto di cattura.

Solo tre delle segnalazioni provengono dalla lettura dell'anello colorato, le altre riguardano individui rinvenuti morti. Una causa delle poche letture potrebbe essere la difficoltà di individuare l'anello: a tal fine dal 2011 stiamo provando a metterlo nella tibia e non più sul tarso. Un'altra causa potrebbe essere che si tratta di una specie "comune" che frequenta ambienti agricoli intensivi spesso in gruppi numerosi: forse sono ambienti meno frequentati dai birdwatcher, a cui si unisce la scarsa propensione a scrutare all'interno di gruppi numerosi di una specie oggi relativamente comune.

**Distanza max:** 301,4 Km (media 106,3 Km)

**Tempo max:** 2820 gg, 7 anni e 4 mesi (media 707 gg)



### Conclusioni

Con questo lavoro, che proseguirà ulteriormente, contiamo di colmare le lacune presenti in bibliografia su biometrie e movimenti dell'airone guardabuoi in Italia. La presenza nella palude di Casalbeltrame di un dormitorio di questa specie al di fuori della stagione riproduttiva, unita alla vicinanza di una garzaia dove nidifica a pochi chilometri di distanza, hanno reso questo sito particolarmente idoneo al suo studio. Per quanto riguarda le biometrie il numero di dati raccolti è sicuramente sufficiente a definire la specie, sicuramente sono ancora poche le informazioni relative ai movimenti. Infatti, uno degli obiettivi di questo poster è porre l'attenzione agli appassionati, in modo da aumentare il numero di letture degli anelli colorati e comprendere maggiormente i movimenti dell'airone guardabuoi. Un'ulteriore sviluppo futuro è effettuare un'analisi del DNA per valutare la correttezza del sesso proposto in Brichetti et al. (1992).

### Bibliografia

- Brichetti P., De Franceschi P. e Baccetti N., 1992. Uccelli Vol.I Calderini Ed.
- Brichetti P., Fracasso G., 2003. Ornitologia italiana vol.I Gaviidae-Falconidae. Perdisa ed.
- Cramp S., Simmons K.E.L.(eds.), 1977. The birds of the western palearctic 1. Ostrich to ducks. Oxford University Press.
- Spina F., Volponi S., 2008. Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia 1. non-Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia CSR.